

LAVORARE INSIEME

Il Gruppo Farmaco ha compiuto “100 faq”

Nello scambio le idee si espandono e si moltiplicano. Lo dimostra la collaborazione attiva e generosa del Gruppo di lavoro della Fnovi. Saperi eccellenti, se non interrogati, non generano conoscenza. Domandare produce competenza a vantaggio di tutti.



di Eva Rigonat
Coordinatrice Gdl Farmaco Fnovi

Un'idea semplice, quella della condivisione delle conoscenze che, nell'ottobre del 2009, faceva incontrare per la prima volta, in via del Tritone, i componenti del Gruppo di lavoro sul farmaco per un progetto nato con un obiettivo a termine e ora in continua evoluzione.

Dalla necessità di produrre documenti utili al confronto con il Ministero siamo approdati alla

decisione di continuare nella rappresentanza della Federazione e della professione sui temi del farmaco: corsi, articoli, news sul portale, trasmissioni televisive, incontri richiesti dagli Ordini provinciali, fino alla consulenza sui quesiti.

Fino alle 100 *frequently asked question*, alle 100 alle quali il gruppo è arrivato trasformandosi nel tempo, crescendo e arricchendosi di nuove e specifiche competenze sulla materia farmaco ogni qualvolta, sentendone la necessità, trovava la disponibilità di un collega competente a soddisfarla.

INTER-DISCIPLINARITÀ

Non solo. Nella convinzione del proficuo confronto con tutta la società, il gruppo si è arricchito anche di professionalità diverse. Oggi vede, tra i suoi componenti fissi, la partecipazione di un farmacista e la consulenza esterna di un avvocato per un totale di ventuno componenti, ventuno persone che garantiscono la presenza delle competenze libero professionali, di quelle pubbliche, dell'università, dell'industria manifatturiera e di quella farmaceutica, nei settori dei pet, degli ani-

mali da reddito, degli equini oltriché dell'acquacoltura, dei polli, dei conigli e dell'apicoltura, anche per quanto attiene alle medicine non convenzionali.

LAVORARE IN GRUPPO

Nel ripercorrere con la memoria le tappe di questo impegno, la riflessione che si vuole fare non è sulla mole di lavoro svolto, ma su *come* sia stato possibile svolgerlo all'insegna di una generosa disponibilità, nella diversità degli interessi e dei valori espressi all'interno di un gruppo che, muovendo dalla stima personale reciproca per le conoscenze riconosciute di ciascuno, oggi ha acquistato corale consapevolezza istituzionale.

Alla generica coscienza dell'appartenenza di un gruppo di esperti, una Federazione appassionata e lungimirante ha saputo rendere una missione un progetto

politico collettivo, senza il quale le competenze singole rimangono eccellenze individuali, lodevoli eccezioni, spesso frustrate, quasi sempre sterili se private dell'utilità del ritrarsi delle specificità a favore della rappresentanza collettiva che, nel portare avanti tutti, rimette in gioco l'utilità delle conoscenze di ciascuno. Il lavorare in gruppo con un qualche risultato genera un senso di appartenenza. Anche qui un'idea semplice, nel suo essere di grande respiro, fornisce la risposta alla riflessione sul *come* sia stato possibile realizzare tutto questo.

Oggi, a muovere la volontà rinnovata di un gruppo fortemente impegnato, è il senso di appartenenza non solo ad un'unica professione ma anche ad una professione la cui unicità attira a sé persino l'impegno di chi veterinario non è, nella consapevolezza per ognuno dei suoi componenti di essere parimente partecipe, corresponsabile e meri-

tevole della riuscita di questo progetto.

DOVE TROVARE LE FAQ

Una sezione del portale www.fnovi.it pubblica tutti i quesiti e le risposte, elaborati in forma anonima e permanentemente aperti alla libera consultazione. Leggendoli, molti Colleghi potranno ritrovarsi nelle situazioni descritte e chiarire dubbi che altri Colleghi hanno già manifestato e che hanno condiviso con il gruppo, a beneficio di tutti. Anche fare domande è un modo per dare risposte. ●

IL GRUPPO FARMACO

Fabrizia Masera, Asl (farmaco)

Franco Aldrovandi, lp buiatra, esperto informatico

Giorgio Neri, lp (animali da compagnia)

Raffaella Barbero, Università di Torino

Giuseppe Pradella, Industria farmaceutica

Antonio Barsanti, Asl Pnr

Giovanni Re, Uni.To, Centro Farmacovigilanza Piemonte

Alessandro Battigelli, ippiatra omeopata

Eva Rigonat, Asl

David Bettio, lp omeopata

Andrea Setti, Asl (mangimi)

Giuliana Bondi, Asl (apicoltura)

Daria Scarciglia, avvocato

Alberto Casartelli, lp buiatra, Consigliere Fnovi

Marco Ternelli, farmacista

Diego Deangeli, lp avicoli

Giacomo Tolasi, lp buiatra, delegato alla Fve

Francesco Dorigo, lp (cunicoltura)

Alessandra Vallisneri, consulente associazione mangimistica

Andrea Fabris, lp (acquacoltura)

Aldo Vezzoni, lp (animali da compagnia)

UN MODELLO DI COLLABORAZIONE

Il modello collettivo ispira il lavoro di altri gruppi di lavoro attivati dalla Federazione: apicoltura, acquacoltura, bioetica, cunicoltura, sperimentazione, comportamento animale, veterinario aziendale, ecc. L'attività di gruppo ha valore culturale e politico: il concorso di professionalità generose ha prodotto un'intensa attività documentale, oggi nella disponibilità della categoria e delle istituzioni.

L'aggregazione di individualità, altrimenti separate, stimola quel collegiale dibattito che è nel nostro Codice Deontologico e che vuole che i rapporti fra medici veterinari siano improntati anche a principi di servizio e di reciprocità. È questo lo spirito che ha generato Fnovi-ConServizi, una forma di esercizio aggregato della funzione istituzionale, che permette agli Ordini di beneficiare di strumenti comuni. Lo stesso principio è alla base del concorso di idee per giovani colleghi che avranno funzioni consultive e di supporto alla Federazione (cfr. 30giorni di febbraio). Lo diceva già il poeta che "unire è arte più nobile che dividere".

Gaetano Penocchio, Presidente Fnovi